

FORUM NUOVE GENERAZIONI "ELEVATE ROTARACT" ROTARY E ROTARACT: QUALE RAPPORTO NEL FUTURO?



Il canale YouTube il 19 aprile ha ospitato il primo Forum sulle Nuove generazioni "Elevate Rotaract" del Distretto, organizzato in stretta sinergia con il Rotaract. L'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza delle modifiche nelle normative internazionali e di mettere a confronto fra loro i rotariani e i rotaractiani per giungere a delle linee guida condivise per i Club. L'incontro, moderato da Maria Emilia Turco, prefetto distrettuale, dopo i saluti di Carla Ceresia, rappresentante distrettuale Rotaract, e del governatore Valerio Cimino, ha registrato gli interventi di Adriano Parisi Asaro, presidente della Commissione distrettuale Rotaract, Alfio Di Costa, governatore eletto 2020-21, Carla Ceresia, Giorgia Cicero, rappresentante distrettuale eletta 2020-21, e Fausto Assennato, segretario distrettuale. È intervenuto anche il Board director RI Francesco Arezzo. I temi toccati sono stati molteplici e riguardano i limiti di età dei rotaractiani, le quote, il rapporto con il club padrino o con il club sponsor, l'obiettivo della crescita del numero dei rotaractiani ed il rapporto nel futuro e le differenze fra Rotary International e Rotaract.

Cimino: "Crescono opportunità e servizio"

Valerio Cimino, in apertura del convegno, ha delineato le difficoltà tecniche del collegamento con YouTube e soprattutto quali erano gli obiettivi perseguiti con l'organizzazione del Forum "Elevate Rotaract".

"È la prima volta - ha esordito Cimino- che nel nostro Distretto si tiene un forum online e questo ha posto diversi problemi tecnici. Questi sono stati abilmente risolti da Paolo e Orazio Agrò con la collaborazione di Salvino Fidacaro e Carlo Napoli che ringrazio per la loro collaborazione. Paolo ha ideato una piattaforma che collega tra loro i relatori attraverso Skype e trasmette gli interventi sulla piattaforma YouTube su cui vi trovate. Ciò consente la partecipazione ai lavori di centinaia di persone senza che ciò richieda un'ampiezza di banda internet elevata. Il Forum Giovani Generazioni "Elevate Rotaract" è organizzato dai Distretti Rotary e Rotaract insieme".



Stretta collaborazione

“Elevate Rotaract è il motto adottato dal past president del Rotary International Barry Rassin e anche dell’attuale presidente Mark Maloney. Per la mia esperienza nel Rotaract sono convinto dell’importanza di una stretta collaborazione tra Interact, Rotaract e Rotary. “Insieme possiamo connettere” è stato il motto che ho scelto per descrivere questa collaborazione. Una collaborazione nata già nelle fasi di preparazione di quest’anno sociale

Una collaborazione che ho voluto dimostrare partecipando alle assemblee che hanno portato all’elezione delle due RD, all’elezione di Carla il 25 febbraio 2018 a Favara ed a quella di Chiara il 10 febbraio 2019 a Caltanissetta. Una collaborazione che è ben rappresentata dall’immagine che raffigura le due RD e il governatore insieme durante il Sipe dello scorso anno”.

“Insieme abbiamo voluto e organizzato la XLII Assemblea di Formazione distrettuale del 18 maggio scorso ad Agrigento nel corso della quale, in quasi 1200, abbiamo festeggiato la “Famiglia del Rotary”. Abbiamo avuto “formatori” provenienti dai tre club, vi è stato un dibattito franco e aperto tra noi. È stato un momento di dialogo che ha rafforzato i rapporti di amicizia e collaborazione tra Rotary, Rotaract e Interact. Rapporti di amicizia continuati successivamente con la partecipazione del Governatore alle Assemblee distrettuali di Rotaract e Interact”.

Cambiamento veloce



Barry Rassin

Presidente del Rotary International – 2018 - 19

“Oggi il cambiamento è molto veloce, anche nel Rotary. Non possiamo affrontare il futuro senza cambiare”, così Barry Rassin a San Diego nel gennaio 2018. Dobbiamo eliminare gli ostacoli esistenti facilitando la creazione di nuovi club che rispondono alle esigenze presenti, Rotary club per Rotaractiani, e per tutti i Rotariani, che adesso hanno la flessibilità di fare service nel modo più opportuno per loro. Maloney ha voluto, per la prima volta, la partecipazione all’Assemblea inter-



nazionale di San Diego gennaio 2019 di 60 rotaractiani oltre ai governatori eletti”.

Nuovi modelli

“È arrivato il momento di apportare dei cambiamenti fondamentali. Dobbiamo agire, creando nuovi modelli di affiliazione, aprendo nuovi percorsi all’effettivo e fondando nuovi club Rotary e Rotaract laddove i club esistenti non siano in grado di far fronte alle specifiche esigenze”.

Rotaract status elevato

“Il Consiglio di legislazione ad aprile del 2019, tra le decisioni più importanti, ha elevato lo status dei club Rotaract per aumentare il sostegno che i club Rotaract ricevono dal RI e per migliorare la loro capacità di fare service. Il Rotary International adesso, è l’associazione sia dei Rotary club che dei Rotaract club. Rassin: “Questo è un forte messaggio che afferma che loro sono davvero i nostri partner nel servizio”. Ha rilanciato Maloney: “Il Rotaract è una visione di ciò che il Rotary deve diventare. Non solo abbiamo bisogno di aprire le nostre porte ai nostri giovani colleghi, ma dobbiamo anche aprire le orecchie e il cuore all’esperienza del Rotary che essi trovano più coinvolgente. Questo è uno dei modi migliori per far crescere il Rotary nel senso più pieno del termine”.



Nuovi rapporti

“Ad ottobre 2019 e a gennaio 2020 il Board ha preso delle importanti decisioni che rivoluzioneranno, a partire dal prossimo anno sociale, il ruolo del Rotaract e i rapporti con i Rotary. Queste decisioni lasciano ampi spazi di discrezionalità agli interessati. Vorrei sottolineare che i Rotaractiani ci danno una doppia opportunità: far crescere il servizio e far crescere l'effettivo, perché sanno come attrarre i loro coetanei. Grazie ai Rotaractiani e ai giovani Rotariani potremo inventare nuovi modelli di club più validi per la prossima generazione. Sono certo che ci sorprenderanno!!! Noi dobbiamo appoggiare le loro innovazioni, perché ci aiuteranno a far crescere il Rotary”.

Gli obiettivi di questo Forum distrettuale sulle Nuove Generazioni sono:

1. approfondire la conoscenza sulle modifiche nelle normative internazionali
2. mettere a confronto fra loro i rotariani e i rotaractiani per giungere a delle linee guida condivise e attuare le nuove opportunità previste per i Club e il Distretto Rotaract



Rotary
DISTRETTO 2112

Anno Rotariano 2019-20 DG Maria Cincio

Parisi: “In arrivo novità e cambiamenti”

Adriano Parisi Asaro, presidente della commissione distrettuale Rotaract 2019-20, al Forum Nuove generazioni Elevate Rotaract ha esposto le novità ed i cambiamenti apportati dal Rotary International per elevare il ruolo dei rotaractiani.



Questa la sintesi del suo intervento:

“Andando incontro alle esigenze dei rotaractiani, conosciute anche grazie a dei sondaggi promossi dal R.I. presso quest'ultimi, il consiglio di legislazione 2019 del Rotary International ha modificato i documenti costitutivi affinché il ruolo del Rotaract si elevasse dallo status di “progetto del Rotary” a componente del Rotary International. Il presidente internazionale Mark Daniel Maloney ha istituito una Task Force col compito precipuo di ottimizzare questi cambiamenti con l'auspicio di incrementare considerevolmente l'effettivo del Rotaract e l'azione dei rotaractiani in seno al R.I.

Ecco in sintesi le principali novità:

- Modifiche al “code of policies”: al capitolo secondo, alla voce Club, al punto 12, viene aggiunta la dicitura “Rotaract Club” proprio a significare che il Rotaract diventa, così come i Rotary Club, membro del Rotary International (in precedenza la voce Rotaract si trovava al capitolo quinto, nella sezione programmi)

Questa e le altre modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2020

Questa nuova condizione comporterà il versamento di una quota annuale al R.I., a partire però dal 1° luglio 2022, il cui importo sarà all'incirca 5 USD a socio per i club con base nelle comunità, e di 8 USD a socio per i Rotaract a base universitaria.

- I Rotaract saranno in grado di fondare un nuovo club con o senza un club padrino
- I Rotaract potranno scegliere come club padrino un altro Rotaract Club
- I Rotaract Club saranno aperti a giovani adulti dai 18 anni in su

Per consentire queste variazioni lo Statuto tipo ed il Regolamento standard verranno opportunamente modificati ed entreranno in vigore dal 1° luglio 2020. Ricordiamo che già adesso per un rotaractiano è consentita la doppia affiliazione sia al Rotaract che al Rotary

- I Distretti Rotary sono incoraggiati ad includere i rotaractiani in seno alle Commissioni distrettuali

Queste importanti modifiche intendono incoraggiare maggiore FLESSIBILITA', INNOVAZIONE e DIVERSITÀ tanto nei Rotaract quanto nei Rotary Club

- A partire dal 1° luglio 2020 tutti i Rotaract Club attivi riceveranno in automatico il nuovo Statuto ed il nuovo regolamento tipo

I Club sono incoraggiati a modificare i regolamenti per meglio rispondere alle proprie esigenze in armonia con il Distretto

Tra gli aggiornamenti allo Statuto tipo del Rotaract ricordiamo.

- L'inoltro delle informazioni relative al Club al R.I deve avvenire con cadenza annuale, pena la radiazione del Club dal Rotary International
- In caso di scioglimento del club Rotary padrino il Rotaract Club manterrà lo stato di club attivo, o con un altro Rotary Club padrino o senza
- Viene eliminato il limite di età così com'è attualmente
- Viene eliminata la fuoriuscita "automatica" dal Rotaract al compimento dei 31 anni
- Il mandato di presidente e componenti del direttivo dura inderogabilmente al massimo un anno (si può derogare per periodi inferiori)
- Vengono ampliate le possibilità di finanziamento con il vincolo che tutti i fondi raccolti per i progetti di servizio vengano spesi per tale scopo (in precedenza non si potevano richiedere fondi ad altri Rotary club che non fossero il club padrino, né ad altri Rotaract club)

Ceresia: "I giovani gestiranno il cambiamento"

Carla Ceresia, RD Rotaract 19-20, interviene nel Forum portando l'esperienza maturata nell'anno del suo servizio.

"Come avete potuto apprendere dagli interventi precedenti, tante sono le novità e le possibilità che Elevate Rotaract, modifica del Rotary International, ci offre. Dal prolungamento della permanenza al Rotaract al riconoscimento da parte del Rotary International. Tutto ciò è però seguito da dubbi e domande che sono sorte e che sicuramente continueranno a sorgere. Una di queste è senza dubbio la tematica relativa al limite di età per gli organi dirigenti: RD ed esecutivo distrettuale.

mente continueranno a sorgere. Una di queste è senza dubbio la tematica relativa al limite di età per gli organi dirigenti: RD ed esecutivo distrettuale.

Come è stato già detto, il Rotaract continua ad essere un sodalizio formato da giovani, anzi da giovani adulti, e da tali dovrebbe essere gestito e amministrato. Ecco perché l'idea, se non la necessità, di fissare un limite di età per gli organi dirigenti. Cosicché il Distretto possa continuare ad essere portato avanti da giovani.

Discutendo l'argomento con gli altri rappresentanti distrettuali d'Italia, si è notato che tale limite potrebbe aggirarsi sui 33/35 anni per l'RD. Sicuramente non di più, sempre per il discorso di cui sopra, relativo alla gestione giovane del distretto. L'imposizione del limite può riguardare solo l'RD o anche l'esecutivo distrettuale? Sta ai singoli distretti, in base ai propri usi consolidati negli anni ed alle proprie peculiarità, stabilire dei limiti.

Ma molti si chiederanno: E per i club? Perché fino ad ora abbiamo parlato solo di distretto? Non potendo imporre nulla ai club, poiché a loro è data massima libertà, può però essere utile incoraggiarli ad uniformarsi al distretto per evitare disparità almeno per quanto riguarda la carica di presidente di club. Potremmo altrimenti trovarci nella situazione in cui l'RD ha 30 anni ed un presidente di club di 40 se il club ha deciso di non porre limiti alla carica. Resta pacifico che la carica di socio non ha limiti ed è rimesso alla discrezionalità del singolo decidere quando lasciare il Rotaract.

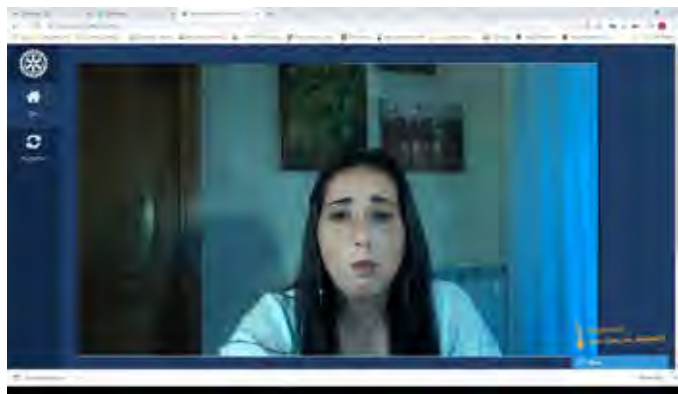
Nei prossimi mesi però il nostro distretto sarà chiamato a codificare tali tematiche all'interno del nostro regolamento distrettuale, e permettetemi di aggiungere che chi dovrà farlo ha un compito davvero difficile. Siamo di fronte ad un grande cambiamento, ma sono sicura saremo in grado di affrontarlo come sempre: con dedizione, impegno e mente aperta. Senza dimenticare poi il senso di responsabilità nei confronti del distretto".

Cicero: "Tocca a noi decidere come proseguire nel Rotary"

Giorgia Cicero, rappresentante distrettuale Rotaract incoming (RRDI), durante il forum informativo "Elevate Rotaract", ha esplicitato la nuova normativa sulla abolizione dell'età Rotaract.

Ha ricordato che nel 2019, Mark Maloney, al fine di migliorare la qualità del Rotary e del Rotaract e i rapporti fra i club, ha istituito una Task Force che, attraverso vari sondaggi, ha presentato delle proposte al consiglio di legislazione per poi essere discusse nel gennaio del 2020. Le modifiche apportate dal consiglio di legislazione





sono molteplici e di particolare importanza. È sicuramente interessante la norma che riguarda la soppressione dei limiti di età per i soci dei Rotaract club.

Nel dettaglio tale cambiamento della norma rappresenta una vera e propria direttiva per i club: ovvero, il consiglio di legislazione ha dettato i termini di tale modifica, lasciando liberi i club di determinare le modalità ed eventuali limiti per i soci di ogni singolo club. Tale scelta sarà presa all'interno dei club ovviamente con la maggioranza dei soci e riguarderà solo e soltanto il regolamento interno dei singoli club. Mentre le altre norme varate dal consiglio di legislazione intaccano direttamente lo statuto tipo, questa, insieme al limite di candidabilità alla carica di rappresentante distrettuale, concedono libertà di manovra ai singoli club e al distretto.

Verifichiamo ciò che cambia con questa nuova prospettiva: va innanzitutto premesso che un club Rotaract può non fissare dei limiti di età. Ma qual è la ratio dietro questa norma? Uno degli obiettivi che accomuna tutte queste modifiche è rappresentato dall'aumento dell'effettivo per i Rotaract club del 100% (quindi raddoppiare i soci) e aumentare del 20% il numero dei rotaractiani che si affiliano ai Rotary club entro il 2022 e infine arrivare a 1 milione di rotaractiani entro il 2029. Questi ambiziosi traguardi ovviamente si possono raggiungere soltanto senza disperdere i rotaractiani che per limiti di età abbandonano la nostra associazione. L'unico modo per fermare questa emorragia di soci che successivamente non prosegue il percorso all'interno dei Rotary club è senza dubbio dettata dal non ritenersi pronti sotto un profilo sociale/economico per sostenere l'ingresso nel passaggio successivo della famiglia rotariana.

Prolungando la permanenza dei rotaractiani in combinazione con lo strumento della doppia affiliazione, si concede così ai soci del Rotaract di poter continuare il proprio percorso all'interno del Rotary. È la prima volta che il RI promuove

degli obiettivi per l'aumento dell'effettivo dei Rotaract. Questo vuole incentivare, con grande lungimiranza, l'espansione e la longevità dei Rotaract club. In conclusione, il RI ha messo nelle mani dei singoli club il cambiamento e quindi il futuro della nostra associazione. Sta ai soci rotaractiani, in quanto componenti di ogni singola cellula che è il club, a decidere se proseguire nel percorso attuale fissando dei limiti o meno in base alle esigenze che il tessuto sociale impone nelle nostre singole realtà.

A quanto detto, Giorgia Cicero ha aggiunto che provvederà ad informare il distretto Rotaract in maniera dettagliata con apposite linee guida realizzate insieme al suo staff e in particolare a Giuseppe Dell'Oglio, presidente della commissione regolamento distrettuale.

Assennato: "Nuovi obiettivi e quote differenziate"

Fausto Assennato, segretario distrettuale 2019-20, ha aggiornato i partecipanti al Forum su alcuni obiettivi del Rotary che riguardano il Rotaract. Ecco una sintesi del suo intervento:

"Il Rotary International con il nuovo Consiglio di Legislazione ha introdotto alcune novità significative relativamente agli obiettivi di programmazione del Rotaract. Il primo riguarda lo sviluppo dell'effettivo mondiale che dovrebbe traghettare l'attuale compagine rotaractiana da 250.800 soci (dato 2020) a 500.000 soci (dato previsionale del 2022) a 1.000.000 di soci (dato previsionale del 2029). Da una analisi prettamente matematica si evince un aumento programmato del 100% in soli 2 anni e del 400% in nove anni. Certamente chi guida il Rotary International ha degli obiettivi molto ambiziosi che personalmente mi sembrano irraggiungibili sia per quantità di nuovi soci da cooptare che per qualità che ovviamente scenderebbe notevolmente.

Quote

Il secondo obiettivo riguarda il pagamento delle quote Internazionali che i rotaractiani comincerebbero a pagare a partire dal primo luglio



2022. Le quote previste sono differenziate a seconda della tipologia di Rotaract. I club universitari, realtà tipicamente americane, pagherebbero 5 dollari a socio per l'intero anno mentre i club a partecipazione con base comunitaria, realtà tipicamente italiane, pagherebbero 8 dollari a socio. È evidente che, e non si capisce perché, studenti di paesi diversi dovrebbero pagare quote annuali diversificate ed inoltre non mi sembra di potere affermare che gli studenti americani possano considerarsi alla stregua di un paese in via di sviluppo come per esempio le realtà africane per avere una agevolazione finanziaria quantomeno incomprensibile.

Con 500.000 soci nel 2022 le quote ammonterebbero ad un massimo di 4.000.000 di dollari che diventerebbero nel 2029 sino ad un massimo di 8.000.000 di dollari. I nuovi contributi dovrebbero servire al Rotary International per offrire nuovi prodotti e nuovi servizi ai Rotaract o per potenziare quelli già esistenti.

Alla luce di queste novità mi pongo alcune domande:

- 1) Siamo disposti a snaturare il Rotaract rendendolo un "duplone" del Rotary?
- 2) Siamo disposti a cooptare chiunque pur di arrivare all'obiettivo dello sviluppo esasperato?

Vi confesso che sono molto perplesso e molto preoccupato perché da sempre affermo che "Il Rotary come il Rotaract è per molti ma non necessariamente per tutti".



COSTITUITA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Il Forum Giovani generazioni "Elevate Rotaract" ha posto all'attenzione le tematiche relative alle modifiche nello status del Rotaract previste dal Consiglio di Legislazione 2019 e dal Board del Rotary International. Le modifiche poste ai documenti costituzionali del Rotaract (Statuto e regolamento tipo) impone che anche a livello distrettuale si proceda urgentemente ad adeguare il regolamento distrettuale e a proporre ai club un regolamento tipo cui uniformare i propri regolamenti.

Pertanto - di concerto con il DGE Di Costa, il DGN De Bernardis e il DGD Agrò nonché con l'RRD Ceresia e le prossime RRD Cicero e Brancato - costituisco la Commissione straordinaria "Elevate Rotaract" con il compito di:

- redigere un nuovo Regolamento del Distretto Rotaract, condiviso tra Rotary e Rotaract, che recepisca le modifiche internazionali;
- redigere un Regolamento-tipo per i Club Rotaract del Distretto.

I due documenti verranno posti all'approvazione di un'Assemblea straordinaria del Distretto Rotaract da tenersi entro il 30 giugno p.v., nelle modalità compatibili con la pandemia Covid in corso, in deroga alle disposizioni previste dal Regolamento distrettuale vigente.

La commissione è composta da quattro rotariani e da quattro rotaractiani di grande esperienza:

- Gaetano De Bernardis, Governatore anno 2021-22
- Orazio Agrò, Governatore anno 2022-23
- Adriano Parisi Asaro, Presidente Commissione Distrettuale Rotaract
- Mattia Branciforti, Presidente Commissione Distrettuale Rotaract 2020-2021
- Carla Ceresia, Rappresentante Distrettuale Rotaract
- Pasquale Pillitteri, Past Rappresentante Distrettuale Rotaract 2018-2019
- Giorgia Cicero, Rappresentante Distrettuale del Rotaract 2020-21
- Aurelia Brancato, Rappresentante Distrettuale del Rotaract 2021-22

La commissione sarà presieduta dal DGN Gaetano De Bernardis.

Valerio Cimino

